

INDICE

1	SCOPO	2
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3	INTRODUZIONE	2
3.1	Definizioni	2
3.2	Abbreviazioni	2
3.3	Riferimenti	2
4	RESPONSABILITÀ	2
5	ATTIVITÀ	2
5.1	COSA FARE PRIMA DI CAMPIONARE	2
5.2	STRUMENTI DI CAMPIONAMENTO	2
5.3	MODALITA' DI CAMPIONAMENTO	3
6	NON CONFORMITÀ	4

Verifica RSG	Approvazione RL

1. SCOPO

Lo scopo della presente istruzione operativa è quello di consigliare i clienti che devono effettuare un campionamento per ottenere un campione di sementi di dimensioni adeguate per le analisi di laboratorio, nel quale la probabilità che un componente sia presente è determinata unicamente dalla frequenza con la quale quel componente è rappresentato nel lotto.

Al fine di conseguire risultati di analisi validi e ripetibili è quindi indispensabile che il campione sia rappresentativo del lotto di seme da cui viene prelevato e che nel prelievo dei campioni venga applicata una metodologia idonea.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa si applica per tutti i campionamenti delle sementi al fine di ottenere un campione rappresentativo da sottoporre ad analisi di laboratorio

3. INTRODUZIONE

3.1 Definizioni

Valgono tutte le definizioni riportate nel Manuale del Sistema di Gestione in ultima revisione.
Il Decreto definisce:

Campione: è la quantità convenzionale di seme atta a rappresentare un determinato lotto

Campione elementare: è la quantità di seme che proviene da ogni singolo prelievo effettuato sul lotto

Intensità di campionamento: è il numero minimo di campioni elementari da prelevare da ciascun lotto

Campione globale: è la quantità di seme che si ottiene unendo e mescolando tutti i campioni elementari

3.2 Abbreviazioni

Valgono le seguenti abbreviazioni:

RL: Responsabile Laboratorio

RLA: Responsabile Laboratorio Analisi

RSG: Responsabile Sistema di Gestione

TLJ/TLS: Tecnico di laboratorio junior/senior

3.3 Riferimenti

Documenti esterni

- Decreto Ministeriale 22 dicembre 1992 – “Metodi ufficiali di analisi delle sementi”

Documentazione del Laboratorio

- Manuale del Sistema di Gestione in ultima revisione

4. RESPONSABILITA'

L'esecuzione del campionamento è affidata al tecnico designato dall'azienda, ma il controllo della conformità e accettazione del campione è affidata ad AAC in accordo con RL e RSG. Consultare IO001

5 ATTIVITA'

5.1 Cosa fare prima di campionare

Presso i locali dove è disponibile il lotto da campionare il tecnico incaricato verifica che:

- il lotto sia accessibile in ogni sua parte
- il numero delle confezioni corrisponda con la richiesta cartellini autorizzata
- sulle confezioni siano applicati i cartellini ufficiali di certificazione e la corretta sovrastampa degli stessi
- il lotto appaia omogeneo (stesso calibro, trattamento, confettatura)

5.2 Strumenti di campionamento

Le sonde utilizzate per campionare possono essere di misura e conformazione diversa a seconda delle dimensioni del seme da campionare, del tipo e dello stato della confezione (sacchi aperti, sacchi chiusi, silos, cassoni, big bag); in base a questi parametri variano lunghezza, calibro e compartimenti all'interno della sonda.

In alternativa, se si possiede un campionatore automatico per sementi in flusso, i prelievi possono essere eseguiti utilizzando un recipiente di sezione tale da comprendere quella del flusso, interponendolo a questo; la periodicità del prelevamento e il quantitativo di ogni prelievo saranno regolati in modo da ottenere almeno 50 g di seme ogni 100 kg fluiti.

5.3 Modalità di campionamento

Il prelievo del campione può essere eseguito da un dipendente della ditta o da una ditta esterna autorizzata al campionamento. E' buona norma che il campionatore indossi guanti di lattice o per semi trattati guanti di nitrile, per evitare che polvere e prodotti chimici entrino a contatto con la pelle.

1. Verificare che il lotto madre sia:

- accessibile
- ben identificato
- la sua identità garantita

2. Dalle confezioni si devono prelevare campioni elementari di peso simile e con le stesse caratteristiche;

3. Le confezioni da campionare devono essere selezionate a caso all'interno del lotto;

4. I campioni elementari devono essere prelevati dalla sommità, dal mezzo e dal fondo delle confezioni;

5. Se il seme è alla rinfusa o in grossi contenitori, il campione elementare deve essere prelevato a caso sia per posizione che per profondità.

6. I campioni elementari prelevati dallo stesso lotto madre compongono il campione globale; dal campione globale si preleva casualmente il campione di analisi, delle dimensioni idonee allo svolgimento delle analisi richieste.

7. Il campione di analisi deve essere chiuso in busta, sacchetto di plastica o altro materiale idoneo alla conservazione del campione, che sia pulito, integro, sigillato o comunque ben chiuso, da non permetterne la dispersione e la manipolazione del contenuto. I contenitori devono essere provvisti di etichetta o comunque esternamente devono riportare le seguenti informazioni: specie, varietà, nr di lotto, ditta.

8. I campioni di analisi devono essere tempestivamente spediti al laboratorio, provvisti di lettera di accompagnamento.

Valutazione del numero di campioni elementari:

A) Se il seme è in sacchi da 100 kg o in confezioni simili e di dimensioni uniformi:

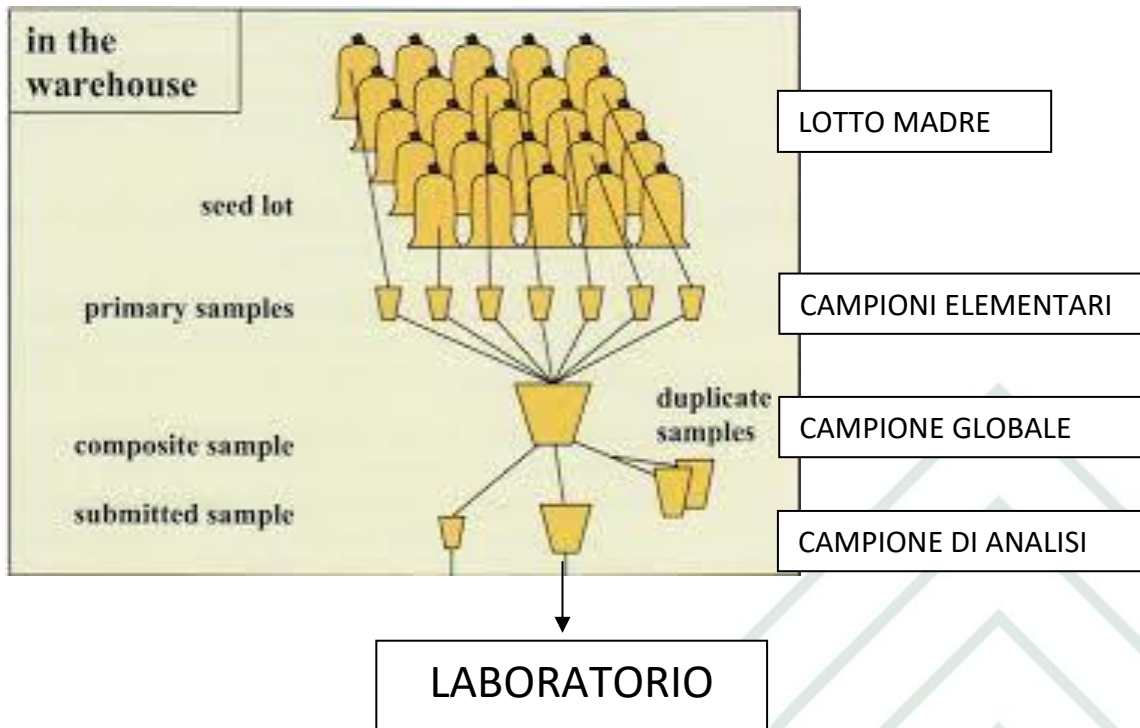
- fino a 5 confezioni: 1 campione elementare per ogni imballaggio;
- fino a 30 confezioni: almeno 1 campione elementare ogni 3 confezioni;
- oltre le 30 confezioni: almeno 1 campione elementare ogni 5 confezioni.

B) Se il seme è in confezioni di peso inferiore a 100 kg: le confezioni devono essere idealmente raggruppate fino a raggiungere l'unità di campionamento più prossima per difetto a 100 kg; si procede poi come al punto A).

C) Se il seme è sfuso (in mucchio, cassoni, vagoni, big bag, ecc.) o si muove in flusso continuo è necessario prelevare i campioni elementari come indicato nella seguente tabella:

Peso totale lotto	nr minimo di campioni elementari	Note
<50 kg	3	-
51 - 500 kg	5	-
501 - 3.000 kg	1 ogni 300 kg	Almeno 5 campioni elementari
3.001 - 40.000 kg	1 ogni 500 kg	Almeno 10 campioni elementari

D) Se il lotto è di piccole dimensioni (fino a 5 kg) si consiglia di prelevare un campione elementare in percentuale sul peso totale del lotto; Verdelab Bioscience consiglia di prelevare da 0,3% a 1% del lotto madre.



6. NON CONFORMITA'

In caso di non conformità del campione AAC avverte RLA per definire la gestione del campione stesso; il Cliente viene avvertito tramite mail in modo da concordare il proseguimento dell'analisi o la chiusura dell'iter. Nel caso in cui il Cliente decida di non proseguire con l'analisi, i campioni vengono trattati come rifiuti, secondo la normativa vigente. Si procede in ogni caso secondo quanto previsto ai paragrafi 7.10 del MSG.